



Comunicato al personale

La UIL Ricerca Università AFAM giudica estremamente grave l'ipotesi di smantellamento dell'ISFOL prevista nel decreto anticrisi. Se confermato, tale intervento mette una ipoteca definitiva sulle attività di ricerca sociale in materia di mercato del lavoro e formazione, fatto questo ancor più incomprensibile in considerazione della congiuntura economica del nostro Paese.

Il decreto anticrisi colpisce in maniera strutturale il comparto della Ricerca, prevedendo la soppressione di Enti come IAS, ISAE, ISPESL e INGV, interventi questi non giustificabili da effettivi risparmi di bilancio e assolutamente in controtendenza rispetto a quanto avviene in altri Paesi avanzati, dove in ricerca ed innovazione si investe.

Nel quadro delle iniziative avviate dalla Segreteria Nazionale in difesa del comparto, la UIL Ricerca Università AFAM sostiene la mobilitazione permanente dei lavoratori dell'ISFOL e la richiesta del ritiro dei provvedimenti di soppressione degli EPR.